

Monitoraggio della sostenibilità delle misure individuate nel PTPC

L'art. 1, comma 10, della legge n. 190/2012 stabilisce, che il Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) verifichi l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), mentre l'art. 43, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 dispone che egli controlli l'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione.

Il presente documento, pertanto, illustra le considerazioni di carattere generale sullo stato di attuazione della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte della società provinciale EcoAmbienteSalerno SpA in liquidazione.

Per quanto attiene all'aggiornamento dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente", si è provveduto a pubblicare i dati di competenza nelle pagine web delle pertinenti sottosezioni.

Al riguardo, questo Ufficio ha prestato particolare attenzione alle sezioni "Bandi di gara e contratti" e "Attribuzioni economiche e incarichi retribuiti e non retribuiti a soggetti terzi", verificando la correttezza delle dichiarazioni raccolte.

In relazione alle misure di prevenzione di carattere generale, risultano attuate la diffusione della conoscenza e l'osservanza del codice disciplinare e del codice di comportamento dei dipendenti.

L'attuazione della misura, inoltre, sarà assicurata anche attraverso una specifica formazione in materia, già programmata ma non ancora attuata per le restrizioni intervenute in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La Società ha provveduto ad acquisire, all'atto del conferimento di incarichi, le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 nonché dichiarazione ex art. 80 d. lgs. n. 50/2016, di cui è stata data notizia sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Data la dimensione organizzativa della Società e la infungibilità della maggior parte delle professionalità, risulta del tutto inattuabile in termini realistici e concreti la rotazione dei responsabili di ufficio.

Data la difficoltà concreta nell'adempimento degli obblighi di legge, evidentemente istituiti con riferimento a realtà più grandi ed omogenee (es. ministeri, aziende sanitarie, ecc.), la cui perfetta ed ampia attuazione richiede, con tutta evidenza, la necessità di destinare uffici o unità di personale alle specifiche questioni, non sono state attuate misure ulteriori rispetto a quelle obbligatorie.

Lo stato di attuazione del PTPC risulta soddisfacente.

Salerno, 8 aprile 2020